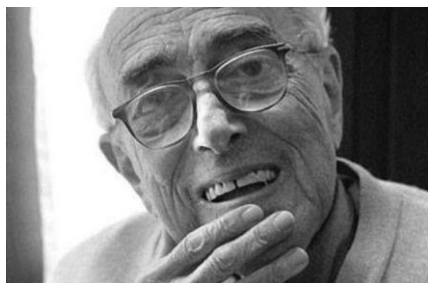


Lezione recitata

VITTORIO FOA

Pensare il mondo con curiosità



di **Leonardo Casalino**
con **Diego Coscia**

una produzione di
Compagnia Marco Gobetti
in collaborazione con
Istituto di studi storici Gaetano Salvemini
e Associazione Turismo in Langa

SINOSSI DELLA LEZIONE | Vittorio Foa (1910-2008) è stato un protagonista della storia del Novecento. La lezione ricostruisce le fasi più importanti della sua vita: la formazione a Torino, la cospirazione in GL, la lunga carcerazione, la partecipazione alla Resistenza e alla Costituente, l'attività come sindacalista e come uomo politico, sino all'intensa attività di scrittura degli ultimi vent'anni. Filo conduttore della lezione sono proprio i suoi testi e le sue azioni; punto di arrivo e di partenza i suoi inviti a pensare tenendo conto delle differenze, a trasformare gli ostacoli in opportunità, a "conoscere le cose" ma anche "il modo di raccontarle": a porsi il problema della trasmissione della conoscenza. La proposta di una memoria attiva, necessaria per capire il presente e costruire il futuro.

(Il testo della lezione è pubblicato nel volume [LEZIONI RECITABILI - Vittorio Foa, Leone Ginzburg, Emilio Lussu, Giaime e Luigi Pintor, Camilla Ravera, Umberto Terracini: ritratti da dirsi](#) – di Leonardo Casalino Edizioni SEB27)

L'AUTORE | LEONARDO CASALINO | Storico, Professeur des universités en études italiennes à l'Université Grenoble Alpes. Si è laureato e ha conseguito un Dottorato in Storia Contemporanea all'Università di Torino. Fra le sue molte pubblicazioni: "Influire in un mondo ostile. Biografia politica di Franco Venturi"; con A. Giaccone, "Manuale di storia politica dell'Italia repubblicana (dal 1946 ad oggi)"; con B. Aiosa-Poirier, "Les années quarantevingt et le cas italien"; "Lezioni recitabili. Vittorio Foa, Leone Ginzburg, Emilio Lussu, Giaime e Luigi Pintor, Camilla Ravera, Umberto Terracini: ritratti da dirsi"; "Scomporre la realtà – Lo sguardo inquieto di Leonardo Sciascia sull'Italia degli anni Settanta e Ottanta"; con Ugo Perolino e Altri, "Il caso Moro Memorie e narrazioni". Con Marco Gobetti è autore del testo teatrale "Carlo, Ettore, Maria e la Repubblica – Storia d'Italia dal 1945 a oggi".



L'ATTORE | DIEGO COSCIA | Classe 1987, è diplomato alla Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine. Attore, regista e drammaturgo, da anni replica in Italia, Belgio e USA - in ristoranti, associazioni e scuole - "Il Banchetto del Buon Umore: la Grande Guerra e la buona cucina", uno spettacolo di narrazioni, reading e canto popolare. Trascorre il 2015 negli USA, recitando in: "The Elephant Man" di B. Pomerance, regia R.D. Nation; "Bloody Broadway" musical revue, regia di R.D. Nation (ruolo: Dracula); "Killer Joe" di Tracy Letts, regia di David W. Scism; "The Zoo Story" di Edward Albee, regia di Robert D. Nation. Da solo o con la propria compagnia "Fronda anomala" realizza anche, fra tutti, "Torino Senza Tregua – storie di partigiani gappisti e fascisti repubblicani" (2018), "L'Incredibilità del Mondo – Lei, lui, noi e Pinco Pallino" e "Il Rumore del Cuore – racconti del mistero e del terrore di E.A. Poe e A.C. Doyle" (2017). Fra le scritture in compagnie italiane, è Tigellino in "Ottavia e Nerone" di V. Alfieri, regia di Marco Viecca (2017); Kostja ne "Il Gabbiano" da Anton Cechov, regia di Giuliano Bonanni (2016). Per Radio Rai Sardegna è autore e interprete della miniserie in 6 puntate "In marcia con i Diavoli Rossi – La Brigata Sassari nella Grande Guerra".

IL PROGETTO “Lezioni Recitate” | www.lezionirecitate.wordpress.com

DI COSA SI TRATTA | Un attore recita una lezione sulla base di un testo preparato da uno storico – o da un antropologo, un archeologo, uno studioso di letteratura -, a cui dà corpo, voce, interpretazione. Le lezioni, di 50 minuti, sono rivolte principalmente alle scuole, ma possono essere dedicate a qualunque pubblico e dunque sono state e sono realizzate pure in circoli, teatri, centri di studio e di incontro, librerie, biblioteche, bar, su strada; e in ogni luogo in cui possa nascere un rapporto significativo fra attore e pubblico. Nel caso di recite nelle scuole, per quanto riguarda la quantità di studenti, non c'è un numero limite: le lezioni sono realizzabili nella singola classe o in luogo che contenga più classi riunite. La compagnia può predisporre adeguata amplificazione, qualora sia necessario. Le recite possono anche avvenire facendo uso delle condizioni di luce (naturale e non) già esistenti. L'attore recita sino a 2 lezioni nella stessa giornata, con una pausa di almeno un'ora e mezza fra la prima e la seconda recita.

ORIGINI E SVILUPPO | *Lezioni Recitate* è un progetto nato nel 2011; promosso da Consiglio Regionale del Piemonte – Comitato Resistenza e Costituzione, è stato realizzato dalla Compagnia Marco Gobetti in collaborazione con il Centro studi Piero Gobetti; e successivamente con Unione culturale Franco Antonicelli, Parco Paleontologico Astigiano, ASTISS - Polo Universitario Asti Studi Superiori, Istituto di studi storici Gaetano Salvemini.

Dal 2016 il repertorio delle Lezioni Recitate si è arricchito, andando a toccare – oltre alla storia - la disciplina dell'archeologia; nel 2018 i titoli in repertorio diventano undici, con l'allestimento – pure nell'ambito del progetto “Riprendo la Storia – Conflitti, lavoro e migrazioni dalle Langhe al mondo” – di quattro nuove lezioni recitate, ascrivibili alla storia, all'archeologia, alla letteratura e all'antropologia.

LA COMPAGNIA MARCO GOBETTI | www.compagniamarcogobetti.com

Nata nel 2008 per iniziativa di Marco Gobetti, che intese sviluppare e condividere con altri artisti suggestioni, poetica e azione derivanti dal lavoro del decennio precedente, l'Ass. cult. Compagnia Marco Gobetti si caratterizza come luogo di scambio e incontro fra artisti diversi per percorsi ed esperienze: un gruppo eterogeneo, variabile e modulabile a seconda dei progetti intrapresi.

La Compagnia coniuga urgenza, spirito avventuroso e rigore artistico degli attori e mira a suscitare lo stupore del pubblico utilizzando strumenti e atti non canonici ed essenziali. Negli ultimi anni ha sviluppato un'opera tesa a trovare nuove modalità per il racconto orale della storia, che ha dato vita a progetti quali le "Lezioni recitate", "Raccontare la Repubblica" (comprensivo quest'ultimo di un laboratorio storico-teatrale di creazione pubblica per cittadini e dello spettacolo "Carlo, Ettore, Maria e la Repubblica - Storia d'Italia dal 1945 a oggi", tratto dal volume *Raccontare la Repubblica*); più recente è “Riprendo la storia”, nell'ambito del quale è nato lo spettacolo “Gaddus alla Guerra Grande – monologo per un attore e un mimo” (tratto da “Diario di guerra e di prigionia” di C.E. Gadda) e si sono realizzate quattro nuove Lezioni Recitate.

Fra gli altri spettacoli: “Amore assali il bestiame”, “Il pasto”, “Voglio un pappagallo – Matthew Smith: il p(r)ezzo della vita di un uomo”, “In-Ec-Cesso – Una bomba per cintura”, “La memoria non è mai cimitero – I meccanismi della Shoah nella storia dell'uomo”, “Cristo muore in fabbrica: è solo un altro incidente”, “L'anciové sota sal”, “Bestiame etimologico”, “1863-1992 | Di Giovanni in oltre – Storia d'Italia e di persone da Giovanni Corrao a Giovanni Falcone”, “La tragedia della libertà”, “Un carnevale per Sole e Baleno” (premio NdN 2014), “Lo stagno”, “Tempesta 1944-45 – Nino racconta la Resistenza di Mario Costa”.

Fra i progetti: “I Santi sulla strada”, “Dove sono nato non lo so – Una settimana di lettura accampata tra i filari in occasione del centesimo anniversario della nascita di Cesare Pavese”, “La vera storia di Hilario Halubras”, “Metamorfosi su strada – Lugano, 3 settembre 2011”, “Lezioni recitate”, “Il comico e la vita – Da un saggio del filosofo Carlo Sini nasce una creazione pubblica”, “Il pensiero politico: letture integrali in vetrina – Prima e seconda puntata: La conquista del pane di Pëtr Alekseevič Kropotkin e Compendio del Capitale di Carlo Cafiero”, “Teatro Stabile di Strada®”, “Azionate Empatie Urbane®”, “Nuove oralità”, “La Tragedia della Libertà – laboratorio di creazione pubblica per studenti delle scuole superiori”, “Dal Monferrato al mondo passando per l'Etiopia”, “Festa dell'umanità”, “Teatrosustrada.2015”, “Teatrosustrada.2016”, “Teatrosustrada.2017”, “Teatrosustrada.2018/19”.